

Criteri e modalità di valutazione delle prove (scritta e orale)

Elementi oggetto di valutazione:

1. capacità espositiva e di sintesi;
2. correttezza ortografica e grammaticale;
3. conoscenza normativa e capacità di interpretazione delle norme;
4. conoscenza del contesto complessivo in cui è inserita la problematica;
5. sviluppo degli argomenti che denoti anche la capacità di fornire soluzioni nel contesto di una corretta applicazione delle norme.

Il punteggio delle prove è determinato dalle risposte date secondo il seguente peso:

- ottimo: fino a 30 (trenta) punti conoscenza approfondita delle materie, piena padronanza delle materie, ottima capacità di sintesi, adeguatezza terminologica;
- buona: fino a 26 (ventisei) punti buona conoscenza delle materie, buona padronanza delle materie, buona capacità di sintesi, corretta terminologia;
- sufficiente: 21 (ventuno) punti sufficiente conoscenza delle materie, sufficiente padronanza delle materie, sufficiente capacità di sintesi, terminologia sufficientemente corretta;
- insufficiente: fino a 20 (venti) punti insufficiente conoscenza delle materie, insufficiente padronanza delle materie, insufficiente capacità di sintesi, terminologia insufficiente.

L'accertamento delle conoscenze informatiche avviene in sede di svolgimento della prova scritta (mediante utilizzo di personal computer). Inoltre, qualora il candidato rediga l'elaborato rispettando o non rispettando la formattazione richiesta si procede rispettivamente con l'attribuzione di punti 1 o 0 aggiuntivi.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese avviene in sede di svolgimento della prova orale.